



CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

IP/ANNO 6245/2023
Tit./Fasc./Anno 14.1.2.0.0.0/5/2019

DIREZIONE PATRIMONIO GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL PATRIMONIO

DETERMINAZIONE

Oggetto: Riscossione canone Capannone Area artigianale di Misilmeri secondo semestre 2023. Ditta Schimmenti Francesco

IL DIRIGENTE

Vista la proposta di determinazione dirigenziale redatta dal Responsabile del Procedimento Dott. Pietro Caruso.

Valutati i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche a fondamento dell'adozione del presente atto in relazione alle risultanze dell'istruttoria.

Vista la legge n. 142/90 così come recepita dalla Legge Regionale n. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni.

Visto il T.U.E.L., approvato con D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.

Vista la L.R. n. 15 del 04/08/2015 e successive modifiche ed integrazioni.

Vista la L.R. n. 7/2019.

Ritenuto che la proposta sia meritevole di accoglimento.

Attesa la propria competenza ad adottare il presente atto.

Dato atto, ai sensi dell'art.6 bis della L. n. 241 del 07/08/1990, che per il presente provvedimento non sussistono conflitti di interesse, neppure potenziale, per chi lo adotta.

Dato atto che nella procedura in oggetto sino ad oggi sono stati rispettati i tempi e gli standard procedurali previsti e non sono state riscontrate anomalie.

Accertata, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-

contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento.

DETERMINA

Approvare la proposta redatta dal Responsabile del procedimento Dott. Pietro Caruso con la narrativa, motivazione e dispositivo di cui alla stessa.

Palermo, 10/11/2023

Il Dirigente

Dott. Salvatore Bruno Serio

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile dell'Ufficio Ing. Pietro Caruso nominato E.Q. con D.D. n. 2145 del 11/05/2023 e successive proroghe e Responsabile del procedimento sottopone al Dirigente la seguente proposta di Determinazione Dirigenziale, attestando di non trovarsi in situazioni, nemmeno potenziali, di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7/8/1990 n° 241.

Premesso che:

- Con provvedimento del Direttore Generale n. 59 del 31/07/2015 sono state trasferite a questa Direzione le linee di attività relative alla gestione economica amministrativa dell'Area Artigianale di Misilmeri; -
- con nota prot. n. 68300 del 18/09/2015 la Direzione Edilizia Scolastica Sportiva Turistica e per le Attività Produttive- Sovrintendenza Beni Culturali ha trasmesso i fascicoli cartacei contenenti la documentazione relativa alle Ditte assegnatarie dei capannoni.
- Visto il Regolamento per la concessione in locazione dei capannoni dell'area attrezzata di Misilmeri di proprietà dell'Ente.

Considerato:

- che la Ditta Impresa Artigiana di Schimmenti Francesco concessionaria del capannone n.3 in ragione del predetto Regolamento e della concessione in locazione per l'anno 2023 è obbligata a versare il canone annuo pari ad € 5.180,00;
- che con Determinazione Dirigenziale n. 230 del 19/01/2023 si è provveduto ad accertare (accertamento n. 150/23) la somma di € 5.180,00 relativa a 12 mensilità per l'annualità 2023 sul cap. 302012- cod. ric. 3.100-3.1.3.2.2. dell'esercizio 2023;
- che la Ditta Impresa Artigiana di Schimmenti Francesco in data 24/10/2023 ha provveduto a versare la somma di €. 2.590,00 (provv. E. n.10695) relativa al canone II° semestre 2023 per l'annualità 2023.

PROPONE

- di riscuotere, nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata, la somma di € 2.590,00 (come da provvisorio di entrata n. 10695) sull'accertamento n. 150/23.

- Di trasmettere per competenza il presente atto alla Ragioneria Generale

Il Funzionario

Dott. Gaetano Balistreri

Il Responsabile del Procedimento e E.Q.

Ing. Pietro Caruso

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'articolo 20 del Decreto legislativo n.82/2005 e successive modificazioni ed integrazioni, recante : 'Codice dell'Amministrazione Digitale'